



INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE NASPI 2024

Interviene in caso di disoccupazione involontaria del lavoratore, erogando una rendita mensile per un periodo di tempo variabile. Vediamo i massimali per il 2024, le condizioni di accesso e le informazioni utili

La Naspi può essere richiesta in caso di disoccupazione involontaria del lavoratore dovuta a qualsiasi tipologia di licenziamento, compreso quello disciplinare per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, scadenza del contratto a termine, dimissioni per giusta causa, alcuni eventi che danno luogo alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (vedi box a pagina 68).

Requisito contributivo/ lavorativo minimo

Occorre avere almeno 13 settimane di contribuzione, versata nei 4 anni precedenti la disoccupazione. Sul sito web dell'Inps sono disponibili informazioni dettagliate in merito alle tipologie di contribuzione e di attività utili al raggiungimento dei requisiti.





Misura

La rendita mensile si calcola prendendo a riferimento la retribuzione imponibile contributiva degli ultimi 4 anni, divisa per le settimane di contribuzione e moltiplicata per 4,33: l'importo inizialmente erogato sarà pari al 75% del risultato dell'operazione nel caso non sia superiore a 1.425,21 euro, altrimenti si aumenta di un importo pari al 25% del differenziale tra l'importo calcolato e i 1.425,21 euro.

L'indennità mensile non può in ogni caso superare il tetto massimo di 1.550,42 euro fissato per il 2024.

L'assegno iniziale si riduce ogni mese del 3% a partire dal primo giorno del sesto mese di fruizione, oppure dal primo giorno dell'ottavo mese per gli over 55 al momento della presentazione della domanda. La Naspi non soggiace al prelievo del 5,84% previsto dalla legge 41/86.

Durata

La Naspi viene erogata a cadenza mensile, per un periodo pari alla metà delle settimane di contribuzione versate nei 4 anni precedenti la data di inizio della sua erogazione, con una durata massima di 24 mesi.

Dichiarazione di immediata disponibilità

La presentazione della domanda di Naspi equivale a rendere la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (Did).

Nei 15 giorni successivi alla presentazione della domanda, il richiedente deve recarsi presso il centro per l'impiego per la stipula del patto di servizio personalizzato. In mancanza, l'assicurato è convocato dal centro per l'impiego. L'erogazione della Naspi



QUANDO SPETTA LA NASPI

DIMISSIONI PER GIUSTA CAUSA

Sono generate da mancato pagamento della retribuzione; molestie sessuali nei luoghi di lavoro; demansionamento; mobbing; conseguenze legate a trasferimenti di azienda, trasferimento della sede di lavoro non sorretto da "comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive"; comportamento ingiurioso del superiore gerarchico nei confronti del dipendente.

Nell'ipotesi di dimissioni a seguito del trasferimento del lavoratore ad altra sede della stessa azienda, ricorre la giusta causa delle dimissioni

qualora il trasferimento non sia sorretto da comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive e ciò indipendentemente dalla distanza tra la residenza del lavoratore e la nuova sede di lavoro.

Fatto salvo il caso in cui le dimissioni siano determinate da mancato pagamento della retribuzione, il lavoratore dovrà corredare la domanda di documentazione da cui risulti la sua volontà di difendersi in giudizio nei confronti del comportamento illecito del datore di lavoro (allegando diffide, esposti, denunce, citazioni, ricorsi d'urgenza ex art. 700 c.p.c., sentenze ecc. contro il datore di lavoro, nonché ogni altro documento idoneo), impegnandosi a comunicare l'esito della controversia giudiziale o extragiudiziale.

Nel caso in cui l'esito della lite dovesse escludere la sussistenza della giusta causa di dimissioni, l'Inps procederà al recupero di quanto pagato a titolo di indennità di disoccupazione, così come avviene nel caso di reintegra del lavoratore nel posto di lavoro, successiva a un licenziamento illegittimo che ha dato luogo al pagamento dell'indennità di disoccupazione. Per tale motivo, l'operatore Inps che riceve la domanda deve avvisare il lavoratore che il riconoscimento dell'indennità di disoccupazione sarà provvisorio, fino alla comunicazione dell'esito della controversia.

Con la circolare n. 21 del 10 febbraio 2023 l'Inps ha confermato il diritto alla Naspi in caso di cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni per giusta causa, recesso del curatore o risoluzione di diritto durante la procedura di liquidazione giudiziale.

è infatti condizionata dalla regolare partecipazione alle iniziative di attivazione lavorativa, nonché ai percorsi di riqualificazione professionale proposti dai servizi competenti.

Nel patto di servizio personalizzato sottoscritto con il centro per l'impiego viene riportata la disponibilità del disoccupato a partecipare alle misure di politica attiva per la ricollocazione e ad accettare congrue offerte di lavoro.

In caso di inosservanza, è stato introdotto un sistema di sanzioni proporzionali che vanno dalla decurtazione di una frazione o di un'intera mensilità di prestazione fino alla decadenza dalla prestazione stessa e dallo stato di disoccupazione.

Presentazione della domanda

La domanda per accedere alla Naspi va presentata

per via telematica entro il termine di decadenza di 68 giorni che decorrono:

- dalla data di cessazione del rapporto di lavoro;
- dalla cessazione del periodo di maternità indennizzato, qualora la maternità sia insorta nel corso del rapporto di lavoro successivamente cessato;
- dalla cessazione del periodo di malattia indennizzato o di infortunio sul lavoro/malattia professionale, qualora siano insorti nel corso del rapporto di lavoro successivamente cessato;
- dalla definizione della vertenza sindacale o dalla data di notifica della sentenza giudiziaria;
- dal 38° giorno dopo la data di cessazione, in caso di licenziamento per giusta causa.

I canali utilizzabili:

- online, tramite servizi telematici accessibili diret-

RISOLUZIONE CONSENSUALE A SEGUITO DI LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La tutela interviene anche nei casi di conciliazione presso le Direzioni territoriali del lavoro, a seguito della procedura di comunicazione preventiva che le aziende devono attivare prima di procedere a un licenziamento per giustificato motivo oggettivo, quello che viene comunemente denominato "licenziamento per motivi economici", a seguito di operazioni di ristrutturazione aziendale.

Tale procedura porta a una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Si riferisce ai lavoratori che rientrano nella sfera di applicazione dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori, ne sono pertanto esclusi i dirigenti. Ai lavoratori che operano presso aziende con meno di 15 dipendenti non è previsto dalla legge il ricorso alla procedura di conciliazione, né la possibilità di accedervi volontariamente.

RISOLUZIONE CONSENSUALE A SEGUITO DI RIFIUTO DEL TRASFERIMENTO

Il diritto alla Naspi viene riconosciuto anche nell'ipotesi di risoluzione consensuale a seguito del rifiuto da parte del lavoratore al proprio trasferimento ad altra sede della stessa azienda distante oltre 50 chilometri dalla residenza del lavoratore e/o mediamente raggiungibile in 80 minuti, o oltre, con i mezzi di trasporto pubblico.

Ciò anche se le parti in sede di conciliazione convengono sulla corresponsione di somme a vario titolo, talvolta consistenti, diverse da quelle spettanti in relazione al pregresso rapporto di lavoro.

DIMISSIONI DELLE LAVORATRICI MADRI E DEI LAVORATORI PADRI

L'indennità spetta alle lavoratrici madri e ai lavoratori padri che si dimettono volontariamente durante il periodo in cui è previsto il divieto di licenziamento, ovvero dall'inizio del periodo di gravidanza (300 giorni prima della data presunta del parto) fino al compimento del primo anno di età del bambino.

Per quanto riguarda il padre, il diritto alla Naspi si acquisisce sia nel caso di fruizione del congedo di paternità obbligatorio di 10 giorni, previsto per la generalità dei casi, sia nel caso di fruizione del congedo di paternità alternativo, a seguito del venir meno della figura della madre per morte, grave infermità e abbandono del figlio, o di affidamento esclusivo del figlio al padre.



tamente dal cittadino con apposito pin, attraverso il portale dell'Inps;

- tramite patronati/intermediari dell'Inps.

Il periodo durante il quale il lavoratore percepisce l'indennità sostitutiva del preavviso si considera lavorato. Pertanto, se il lavoratore licenziato viene esonerato dal prestare in servizio il preavviso e il datore di lavoro gli corrisponde la relativa indennità, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 68° giorno a partire dall'ultimo giorno di preavviso indennizzato.

L'indennità di disoccupazione subirà il differimento all'ottavo giorno successivo alla data finale del periodo corrispondente all'indennità di mancato preavviso solo nei casi in cui l'indennità sia stata effettivamente corrisposta dal datore di lavoro, altrimenti la decorrenza farà riferimento ai normali meccanismi legati alla data di cessazione del rapporto di lavoro e di presentazione della domanda di prestazione.

Pagamento

Si ha diritto all'indennità a partire:

- dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione (o di scadenza del periodo di mancato preavviso), se la domanda è stata presentata entro l'ottavo giorno;
- dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, nel caso in cui questa sia presentata dopo l'ottavo giorno, ma comunque nei termini di legge.

Per poter ottenere una nuova indennità, dopo un successivo periodo di lavoro, è necessario che sia trascorso il cosiddetto "anno mobile", cioè un periodo di 365 giorni a partire dalla data di inizio della prima prestazione. In tal caso, i periodi contributivi che hanno già dato luogo a erogazione delle prestazioni di disoccupazione sono esclusi dal computo della contribuzione utile.

Nuova attività lavorativa in corso di prestazione

Sono in stato di disoccupazione le persone che rilasciano la Did e che, alternativamente, non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo, oppure sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al dpr 917/1986.

Nel caso di lavoro dipendente e parasubordinato (collaborazioni), la soglia di reddito di riferimento è di 8.500 euro annui, mentre nel caso di lavoro autonomo è di 5.500 euro annui.

Il termine della sospensione è accertato d'ufficio e il lavoratore interessato non ha alcun onere di comunicazione nei confronti del servizio competente.

La contribuzione versata durante il periodo di sospensione è utile ai fini della valutazione dei requisiti di accesso alla Naspi e per la determinazione della sua durata.

In caso di prestazione di lavoro autonomo occasio-

NUOVA ATTIVITÀ LAVORATIVA IN CORSO DI PRESTAZIONE: SITUAZIONI CHE SI POSSONO VERIFICARE

In caso di rioccupazione con contratto di lavoro subordinato inferiore a 6 mesi e con un reddito annuo presunto inferiore a 8.500 euro.

Diritto alla prestazione, a condizione che venga comunicato all'Inps il reddito annuo presunto. Se si richiede il "cumulo" reddito/indennità, si potrà continuare a percepire la Naspi ridotta in misura pari all'80% del reddito presunto; in caso contrario, la prestazione viene sospesa per tutta la durata del nuovo rapporto di lavoro.

In caso di rioccupazione con contratto di lavoro subordinato di durata superiore a sei mesi.

La prestazione decade. Tuttavia, se il nuovo rapporto di lavoro cessa anticipatamente (ad esempio, per mancato superamento del periodo di prova), è possibile presentare una nuova domanda di Naspi, ma non richiedere il ripristino del pagamento della precedente prestazione perché decaduta.

nale, l'indennità Naspi è interamente cumulabile con i compensi derivanti dallo svolgimento di tale tipologia di lavoro nei limiti di importo non superiore a 5.000 euro annui.

Comunicazione reddito presunto

I beneficiari di disoccupazione Naspi che hanno dichiarato il reddito presunto da prestazioni professionali devono effettuare la stessa operazione anche nell'eventuale secondo anno di durata dell'indennità, anche qualora il reddito corrisponda a zero euro. Tutti gli iscritti alla Gestione separata sono tenuti alla dichiarazione del reddito presunto – anche se pari a zero – pur in assenza di svolgimento di attività di lavoro. Questa dichiarazione deve essere resa, prioritariamente, in domanda o, in alternativa, entro un mese dalla data di presentazione della stessa, a pena di decadenza del diritto all'indennità di disoccupazione.

Sempre entro un mese dalla domanda della Naspi, è necessario comunicare il reddito annuo che si presume di trarre da uno o più rapporti di lavoro subordinato part-time rimasti in essere all'atto di presentazione della domanda di Naspi conseguente alla cessazione di altro rapporto di lavoro di cui si era titolari.

Contribuzione figurativa

La contribuzione figurativa, con riferimento ai periodi di fruizione della Naspi, viene accreditata fino a un importo massimo pari a 1,4 volte l'assegno di disoccupazione e non più sulla retribuzione media percepita alla data della cessazione.

Tuttavia, è prevista una norma di salvaguardia che interesserà la parte di pensione calcolata con il sistema retributivo, in base alla quale se il periodo in cui si percepisce la Naspi dovesse diminuire la retribuzione media pensionabile, questo non verrà preso in considerazione nel calcolo della pensione e verrà utilizzata solo l'anzianità contributiva maturata ai fini del calcolo medesimo.

Incentivo all'auto imprenditorialità

Il lavoratore può richiedere la liquidazione anticipata in un'unica soluzione dell'importo complessivo del trattamento che gli spetta, e che non gli è stato ancora erogato, a titolo di incentivo per l'avvio di un'attività di lavoro autonomo o di impresa individuale, oppure per la sottoscrizione di una quota di



capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha come oggetto la prestazione di attività lavorative da parte del socio.

L'erogazione anticipata in un'unica soluzione della Naspi non dà diritto alla contribuzione figurativa. Chi intende avvalersene deve trasmettere online all'Inps, a pena di decadenza, la domanda di anticipazione entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività lavorativa autonoma o d'impresa individuale o dalla data di sottoscrizione di una quota di capitale sociale della cooperativa.

Per i lavoratori autonomi, per determinare la decorrenza dei 30 giorni si fa riferimento alla data indicata sul modello AA9/12 rilasciato in fase di apertura della partita iva.

L'indennità anticipata deve essere restituita nel caso in cui il lavoratore instauri un rapporto di lavoro subordinato prima della scadenza del periodo spettante di indennità corrisposta in forma anticipata. Ciò non avviene se il rapporto di lavoro subordinato è instaurato con la cooperativa della quale il lavoratore ha sottoscritto una quota di capitale sociale o se il soggetto si rioccupi con un rapporto di lavoro parasubordinato.

Nella domanda di anticipazione in unica soluzione occorre indicare il reddito che si prevede di percepire per l'anno in corso. In proposito, è importante rivolgersi a un Patronato per la necessaria assistenza. ■

ELETTI I NUOVI ORGANI DIRETTIVI

Dalle Assemblee delle 14 Associazioni di Manageritalia conferme e nuove nomine

Con il mese di giugno si è conclusa la tornata elettorale delle Associazioni territoriali di Manageritalia. Durante le assemblee gli associati hanno scelto i loro rappresentanti nel consiglio direttivo - che resterà in carica per il prossimo quadriennio 2024-2028.

I consigli direttivi - una volta insediati - hanno nominato l'assetto di vertice di ciascuna Associazione (presidenti - vicepresidenti e giunta esecutiva).

MANAGERITALIA CAMPANIA

Presidente	Ciro Turiello
Vicepresidenti	Rossella Bonaiti - Francesca Maciocia
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Virgilio Barbati - Andrea Guadalupi
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Ferdinando Chianese - Maria Federica Cordova - Valerio De Martino - Alessandro Legora De Feo - Daniele Montella - Paola Pisano
Revisori	Martina Della Mura - Filippo Genna - Vincenzo Santoriello
Probiviri	Giovanni De Angelis - Lelio De Nicola - Giuseppe Testa

MANAGERITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente	Stefano De Martin
Vicepresidenti	Manuela Braiuca - Sandro Caporale
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Anna Franz - Roberto Raspolini
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Stefano Cavallo - Alessandro de Pol - Annalisa Giuressi - Gian Luca Gortani - Alessandro Quaglio - Roberto Tavano
Revisori	Nicolò Pennino (presidente) - Claudio Guerra - Martina Pluda
Probiviri	Mauro Bensi (presidente) - Fulvio Antonelli - Andrea Giovanni Villa

MANAGERITALIA LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, SARDEGNA, UMBRIA

Presidente	Tommaso Saso
Vicepresidenti	Massimo Cicatiello - Maria Antonietta Mura
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Roberto Saliola - Gaetano Torino
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Francesco Antonelli - Marco Bordin - Gian Mario Braidò - Ciro Buondestino - Marcello Coletti - Cristiano Errui - Paolo Fedi - Marco Lorenzin - Marcella Mallen - Carlo Messina - Daniela Paliotta - Anna Ponzianelli - Fabrizio Sisti - Cristiana Torre - Marina Trezza - Paola Vignoli
Revisori	Nicola Papa (presidente) - Roberto Di Cosimo - Alessandro Tasini
Probiviri	Franco Buttara (presidente) - Dan Chebac - Maria Tringali

MANAGERITALIA EMILIA-ROMAGNA

Presidente	Cristina Mezzanotte
Vicepresidenti	Carla Reggiani - Jader Sabbi
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Serena Borelli - Daniele Ganapini - Paolo Longobardi - Andrea Meneghini - Andrea Vivi
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Stefano Bigi - Stefania Cocorullo - Davide Croci - Mario Mantovani - Mattia Pace - Francesca Pasquini - Stefan Weultjes
Revisori	Monica Nardi (presidente) - Carlo Colletti - Marco Comini
Probiviri	Domenico Arato (presidente) - Marco Melega - Massimo Ragni



MANAGERITALIA LIGURIA

Presidente	Monica Nolo
Vicepresidenti	Dario Ballerini - Gianluca Frisone
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Maurizio Panariello - Luc Pénaud
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Costantino Camerano - Fabrizio Crocco - Anna Maria De Benetti - Lucia Frison - Maurizio Introna - Simona Lombardi - Matteo Massa - Marco Navone - Federico Tarallo - Anna Zanuttini
Revisori	Paolo Campanella (presidente) - Gianvittorio Frezza - Severino Savarese
Probiviri	Ezio Capra (presidente) - Alfredo Barbini - Enrico Torre

MANAGERITALIA MARCHE

Presidente	Dino Elisei
Vicepresidenti	Mauro Arioli - Alessandro Baldi
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Gabriella Manella - Paolo Moscioni - Claudio Tausani
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Lorenzo Buldrini - Stefania Cimino - Alessio Gnaccarini - Eraldo Rossini - Roberto Ruocco
Revisori	Luca Tombolini (presidente) - Renzo Libenzi - Patrizia Potente
Probiviri	Mario Picchio (presidente) - Giuseppe Baldassarrini - Gino Romiti

MANAGERITALIA LOMBARDIA

Presidente	Paolo Scarpa
Vicepresidenti	Antonio Bonardo - Tiziana Vallone
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Mariolina Brovelli - Ignazio De Lucia - Gian Mario Gambirasio - Luisa Quarta
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Marco Ballarè - Roberto Beccari - Lara Bolognesi - Giulietta Branduardi - Luigi Catalucci - Damiano De Crescenzo - Vincenzo Di Marco - Milena D'Imperio - Mauro Dotti - Mario Franzino - Flavio Leone - Claudia Lucarelli - Paolo Luraschi - Giovanna Manzi - Fabrizio Marazzi - Roberto Mirandola - Simone Pizzoglio - Antonella Portalupi
Revisori	Gianni Sulas (presidente) - Barbara Masetti - Gianluca Officio
Probiviri	Vittorino Riva (presidente) - Paola Menetto - Raffaello Pasqualotto - Giuseppe Truglia - Valerio Valeri

MANAGERITALIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Presidente	Alfredo Lanfredi
Vicepresidenti	Giuseppe Candela - Loredana Faccincani
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Claudio Saporito - Daniele Testolin
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Andrea Babbaro - Davide Caregnato - Chiara Daviddi - Massimiliano Gaia - Piero Griginis - Ivan Landi - Elena Margrita - Silvio Tancredi Massa - Maurizio Pappalardo - Enrica Maria Valle
Revisori	Vittore Rizzo (presidente) - Luca Aimò - Paolo Veglia
Probiviri	Claudio Pasini (presidente) - Rosella Griginis - Valeriano Pantanetti

MANAGERITALIA PUGLIA, CALABRIA, BASILICATA

Presidente	Domenico Fortunato
Vicepresidenti	Vincenzo Massari - Ettore Ruggiero
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Domenico Cassano - Giuseppe Monti
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Giovanna Biancofiore - Leonardo Desiante - Luciano Fiume - Antonio Ladisa - Giovanni Ricciardi - Gianluca Scarcelli
Revisori	Alessandro Rollo (presidente) - Francesco Angiuli - Annalisa Presicce
Probiviri	Domenico Pellegrino (presidente) - Giuseppe Cuccorese - Anna Dalla Torre





MANAGERITALIA SICILIA

Presidente	Carmine Pallante
Vicepresidenti	Davide Domenico Maria Frangiamore - Michele Trimboli
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Paolo Gobetti - Giuseppe Rallo
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Domenico Arena - Calogero Carlo Castellana - Rosario Laudani - Luca Mencarelli - Astrid Pietrosi - Daniela Antonella Vitale
Revisori	Giuseppe Alongi - Francesco La Barbera - Pasquale Maggiore
Probiviri	Giuseppe Baiamonte - Domenico Bergamini - Tullio Glauco Savorgnani

MANAGERITALIA VENETO

Presidente	Lucio Fochesato
Vicepresidenti	Manuel Modolo - Carlo Terrin
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Gilberto De Luca - Juri Meotto
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Gian Angelo Bellati - Marco Benettin - Franco Bolzonello - Davide Carrer - Barbara Dalle Rive - Lorenza Lain - Luca Paccagnella - Andrea Parenzan - Antonio Rigon - Michele Silvestri
Revisori	Alessandra Mingozzi (presidente) - Antonio Carpanese - Diego Gobbo
Probiviri	Gian Luigi Giacomon (presidente) - Paolo Cingarlini - Angelo Formentin

MANAGERITALIA TOSCANA

Presidente	Marco Zuffanelli
Vicepresidenti	Giuseppe Sulpizio - Stefano Zecchi
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Marco La Rosa - Alessandro Pulcinelli
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Giuseppe Bacconi - Walter Bucelli - Doriano Gistri - Massimo Menichini - Silvia Morresi - Antonella Piras - Fabrizio Pulcinelli - Riccardo Rapezzi
Revisori	Alberto Cristofani (presidente) - Fausto Cremonesi - Stefano Giannetti
Probiviri	Vittorio Cocchi (presidente) - Marco Pizzi - Massimiliano Valenti

MANAGERITALIA EXECUTIVE PROFESSIONAL

Presidente	Carlo Romanelli (Emilia Romagna)
Vicepresidenti	Donatello Aspromonte (Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, Umbria) - Rita Palumbo (Lombardia)
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Giovanni Belly (Piemonte e Valle D'Aosta) - Luigi Cassatella (Puglia, Calabria, Basilicata) - Giuseppe Castellana (Sicilia) - Marco Domizio (Trentino Alto-Adige) - Luca Genovese (Campania) - Gianpaolo Lapesa (Marche) - Michela Lautieri (Friuli Venezia Giulia) - Marco Musacchio (Veneto) - Mario Pasquero (Liguria) - Paolo Ulivieri (Toscana)
Revisori	Riccardo Rossi (presidente)
Probiviri	Giorgio Servizio (presidente) - Paolo Fiorentino - Andrea Giannini

MANAGERITALIA TRENINO-ALTO ADIGE

Presidente	Ornella Pippa
Vicepresidenti	Robert von Delleman - Franco Pualetto
Giunta esecutiva <i>(oltre ai precedenti)</i>	Maria Gabriella Girardi - Franco Tomasi
Consiglio direttivo <i>(oltre ai precedenti)</i>	Bruno Degasperi - Sergio Lovecchio - Giulio Paoli - Pierpaolo Rinaldi - Florian Schwenbacher - Fausto Zedron
Revisori	Ivano Dellai - Tiziano Ferrari - Alberto Gioia
Probiviri	Alberto Cobbe (presidente)

MANAGERITALIA QUADRI

Rappresentante nazionale*	Lorenzo Zanoni
Vicerappresentanti*	Elisabetta Pedrini - Francesco Rubino

In ogni associazione territoriale Manageritalia, i quadri sono rappresentati da:

Francesca Quondamatteo (Marche) - Giuseppe Nigri (Puglia, Calabria, Basilicata) - Elisabetta Pedrini (Emilia-Romagna) - Marco Sermi (Toscana) - Alessandra D'Amato (Liguria) - Lorenzo Zanoni (Lombardia) - Gianni Vannella (Campania) - Francesco Rubino (Sicilia) - Riccardo Mazzotta (Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, Umbria) - Marco Rosso (Piemonte e Valle d'Aosta) - (nd) - Manageritalia Trentino-Alto Adige - Paolo Penne (Friuli Venezia Giulia) - Silvia Tessari Stalteri (Veneto)

* I nuovi rappresentante e vicerappresentanti nazionali saranno scelti nell'assemblea elettiva che si terrà a breve.

UN ANNO DI MYCLINIC FASDAC

Tracciamo un bilancio del servizio offerto in partnership con Generali Welion e Europ Assistance



A metà maggio 2023 è stato lanciato MyClinic Fasdac, il servizio di teleconsulto medico-specialistico erogato attraverso la piattaforma di Europ Assistance grazie alla partnership con Generali Welion.

È trascorso un intero anno e possiamo senz'altro provare a tracciare un bilancio di questo servizio, avviato sperimentalmente e con durata biennale.

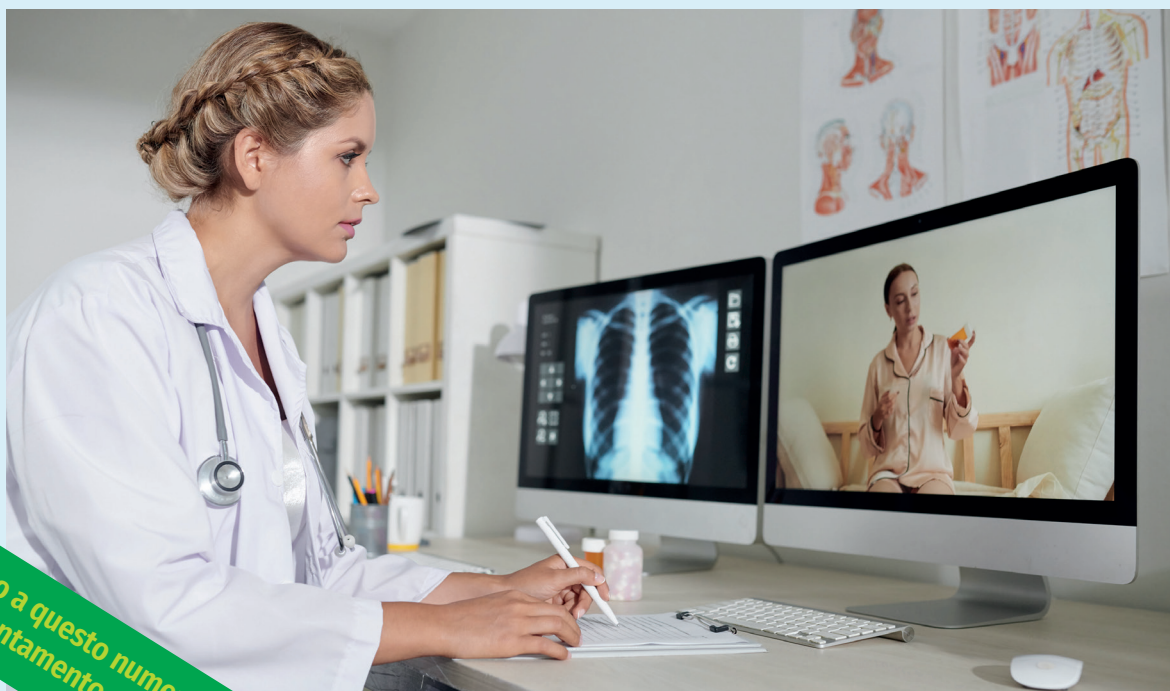
Da dove siamo partiti

Il contesto di riferimento, di cui abbiamo tenuto conto prima ancora di partire, un anno fa, ha rappresentato una sfida raccolta dal Fondo senza esitazioni, principalmente per due motivi.

Innanzitutto, abbiamo dovuto avvicinare alla sanità digitale anche le persone meno abili con i dispositivi elettronici, così che gli obiettivi che lo stesso ministero della Salute sta ponendo sul fattore tecnologico

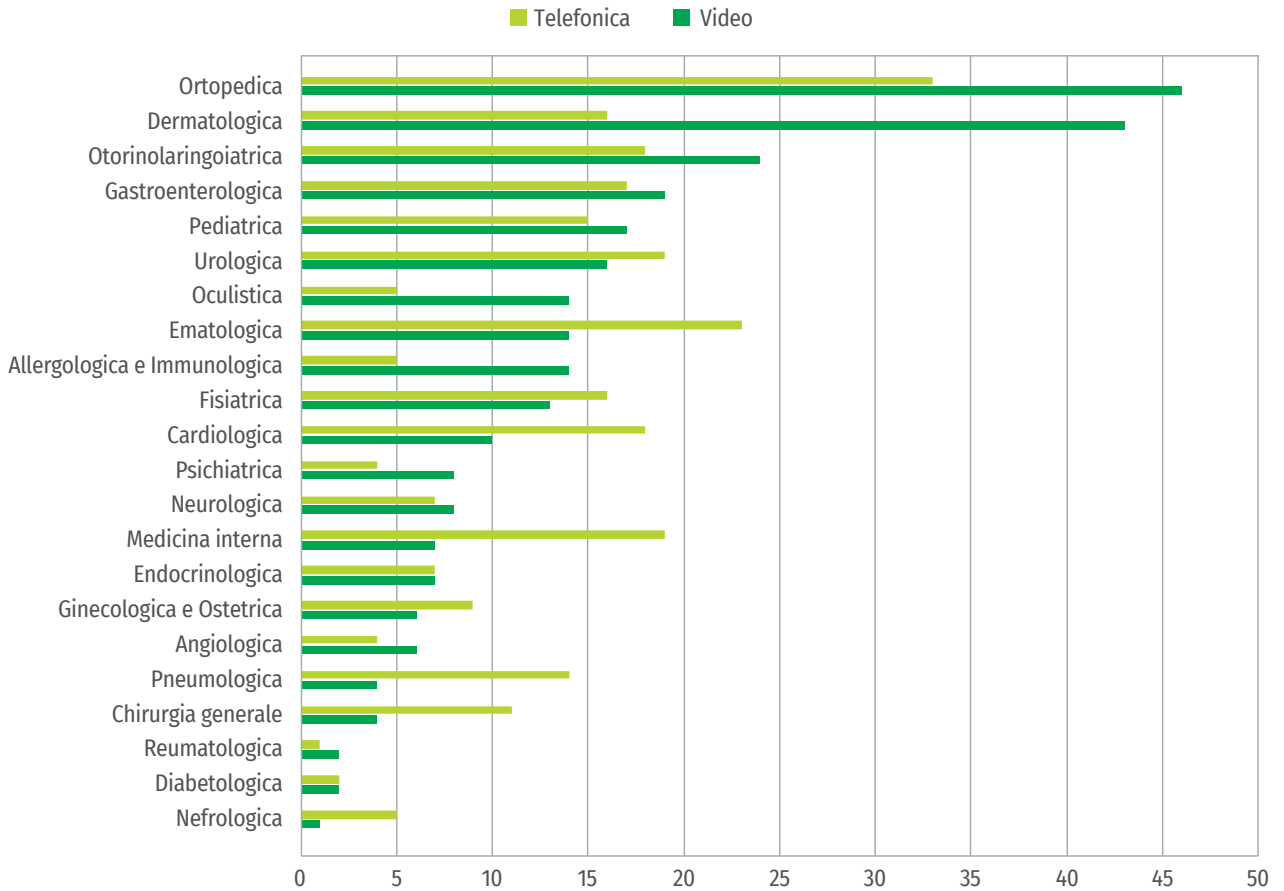
possano essere raggiunti anche attraverso i servizi offerti dal Fondo. Abbiamo quindi scelto di partire con le televisite medico-specialistiche, una categoria relativamente semplice e limitata.

In secondo luogo, ci siamo dovuti confrontare con l'abitudine, radicata, di interagire di persona con il medico. L'utilità del videoconsulto medico-specialistico, di cui è possibile usufruire con MyClinic, va vista ad ampio spettro: accesso alle cure senza la necessità di spostarsi; consentire un colloquio con il medico, anche nelle zone meno servite, riducendo il divario territoriale; avvalersi di un medico specialista tra le 24 specializzazioni disponibili, piuttosto che avventurarsi in una pericolosa autodiagnosi tramite internet; velocità del servizio, sia per un'eventuale prescrizione di esami o accertamenti e, di conseguenza, per una loro interpretazione, sia per una seconda opinione.



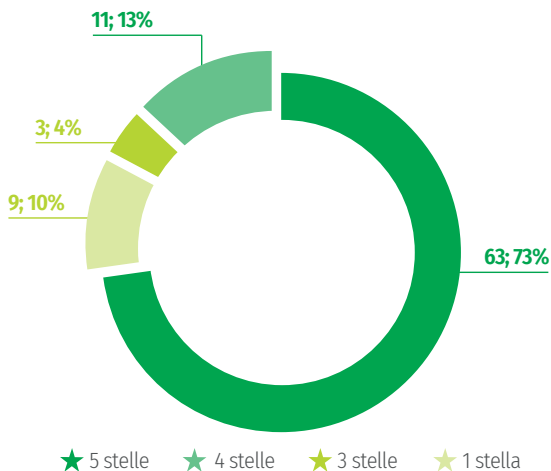
In allegato a questo numero, la brochure "Appuntamento con la salute"

CONSULENZE PER SPECIALITÀ E TIPOLOGIA DI EROGAZIONE



INDICE DI GRADIMENTO

(Stelle; feedback; % relativa)



Alcuni indicatori

Vediamo ora, analizzando qualche numero, come è stato questo primo anno di MyClinic.

- 9.000 le visite alla pagina del servizio MyClinic sul sito Fasdac;
- 4.350 download dell'applicazione;
- +3.700 codici di attivazione (l'85% delle persone che ha scaricato l'applicazione);
- circa 3.400 registrazioni (il 78% delle persone che ha scaricato l'applicazione);
- 560 visite medico-specialistiche erogate tramite MyClinic (il 48% di queste avvenute in modalità audio).

Molto buono il livello di servizio: a seguito delle richieste di appuntamento, le conferme sono state fornite – sempre negli slot richiesti – mediamente entro 48 ore.

MYCLINIC: CARATTERISTICHE, FUNZIONALITÀ E ATTIVAZIONE

Il servizio di teleconsulto medico-specialistico offerto dal Fasdac è disponibile per tutti gli assistiti e offre:

- 24 branche specialistiche;
- modalità di erogazione del consulto sia video che audio;
- possibilità di uploadare referti, esami e documentazione varia, da rendere disponibili sia per una valutazione dei medici sia per archivio personale, nel rispetto della sicurezza della gestione dati;
- possibilità di registrare i propri parametri, per monitorarne l'andamento;
- possibilità di indicare 3 slot di preferenza per la fruizione della visita;
- nessuna compartecipazione a carico dell'assistito;
- nessun limite al numero delle visite fruibili;
- tempistiche brevi di risposta.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina dedicata del sito Fasdac

<https://www.fasdac.it/MyClinic-Fasdac>.

Per utilizzare il servizio è necessario:

1. registrarsi su <https://www.consulto-welion.it/fasdac.html> per ottenere il codice di attivazione,
2. scaricare l'app MyClinic Fasdac sul proprio smartphone e registrarsi utilizzando il proprio codice di attivazione ottenuto in precedenza.

Una volta attivata la propria utenza, sarà possibile, all'interno dell'applicazione, prenotare i servizi desiderati, senza alcun costo a carico dell'assistito.

Numericamente esigui gli appuntamenti presi che poi, di fatto, non si sono finalizzati con un teleconsulto. La piattaforma, infatti, è stabile e ben funzionante: basti pensare che le richieste di supporto al servizio clienti Europ Assistance sono in media solamente 24 al mese, numero nel quale rientrano richieste di aiuto di ogni genere.

Anche l'indice di gradimento del servizio, che mediamente è di 4,38 su 5 stelle, restituisce un buon apprezzamento di MyClinic.

Un percorso ben avviato

Ormai è sempre più evidente come il settore sanitario abbia attivamente preso parte a quel processo di innovazione tecnologica digitale, sia per l'individuazione, anche preventiva, di tutte le patologie, sia per la loro conseguente cura. In questa evoluzione è volontà del Fondo essere presente al fianco dei propri assistiti, al passo con i tempi e in sintonia con gli indirizzi del ministero della Salute.

Così, l'impegno del Fasdac è continuare a lavorare per fornire ai propri iscritti un'assistenza sanitaria sempre più completa ed efficace: il servizio MyClinic, che af-

fianca alle cure tradizionali le consulenze a distanza, va in questa direzione.

Siamo consapevoli che questa nuova frontiera richieda un tempo di "alfabetizzazione" affinché l'opportunità sia fruibile con facilità anche dai meno pratici, ma riteniamo la telemedicina uno strumento vantaggioso a disposizione degli assistiti. È questa la sfida che il Fasdac vuole affrontare fino in fondo, rilanciando con convinzione il servizio MyClinic per promuoverne la sua divulgazione e utilizzo. ■

suggerimento



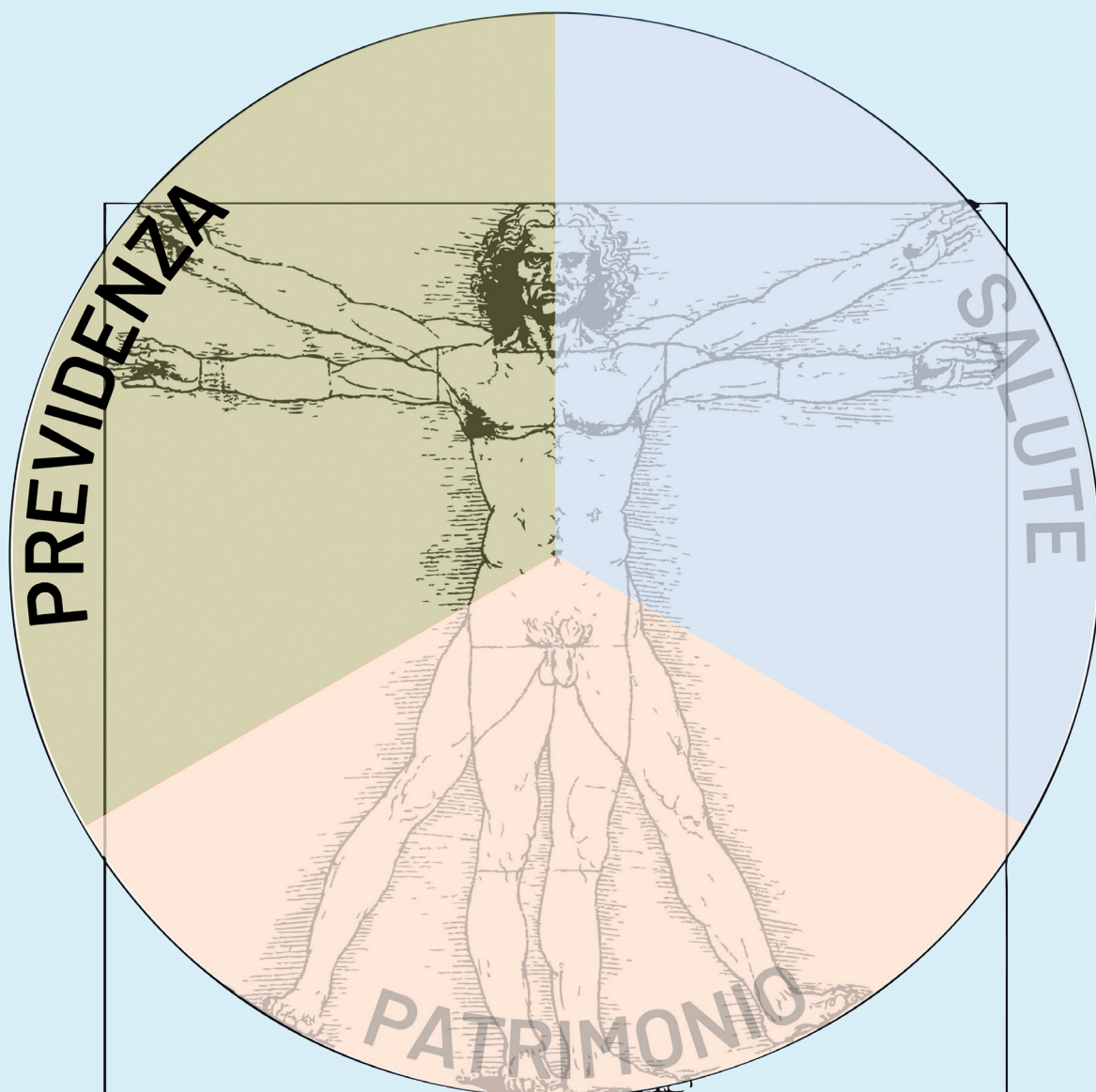
Il periodo estivo
si avvicina

**NON ASPETTARE,
REGISTRATI ORA**

Potrai sfruttare la
possibilità del teleconsulto
quando ne avrai necessità,
senza altri pensieri

IL WELFARE PER L'ASSOCIATO MANAGERITALIA

Proseguiamo la nostra panoramica sulle tutele offerte agli associati e ai loro familiari approfondendo l'area "previdenziale"



Come riportato nell'articolo pubblicato sul numero di gennaio-febbraio, mettiamo in luce come Assidir interviene direttamente per assistere gli associati e i loro familiari realizzando, per ognuno di loro, un vero e proprio welfare individuale.

Con il termine "welfare" si intendono tutte quelle azioni e tutti quei beni e servizi che vengono atti-

vati per promuovere il benessere delle persone e, nel nostro specifico caso, per affrontare le problematiche della salute, della previdenza e del patrimonio.

Per rendere questa idea più chiara, abbiamo scelto di illustrare graficamente queste tre aree fondamentali utilizzando l'iconica immagine dell'Uomo Vitruviano.

Dopo aver approfondito l'area "salute" nel numero di maggio, con questo articolo evidenziamo la parte relativa alla tematica previdenziale, uno dei punti cardine che si traduce nell'offerta di fondi pensione, polizze di investimento assicurativo e assicurazioni in caso di decesso. Queste offerte sono accessibili grazie all'intervento di Assidir, che svolge un ruolo determinante nel fornire a dirigenti, ex dirigenti, quadri, executive professional e ai loro nuclei familiari soluzioni su misura per le loro potenziali esigenze.

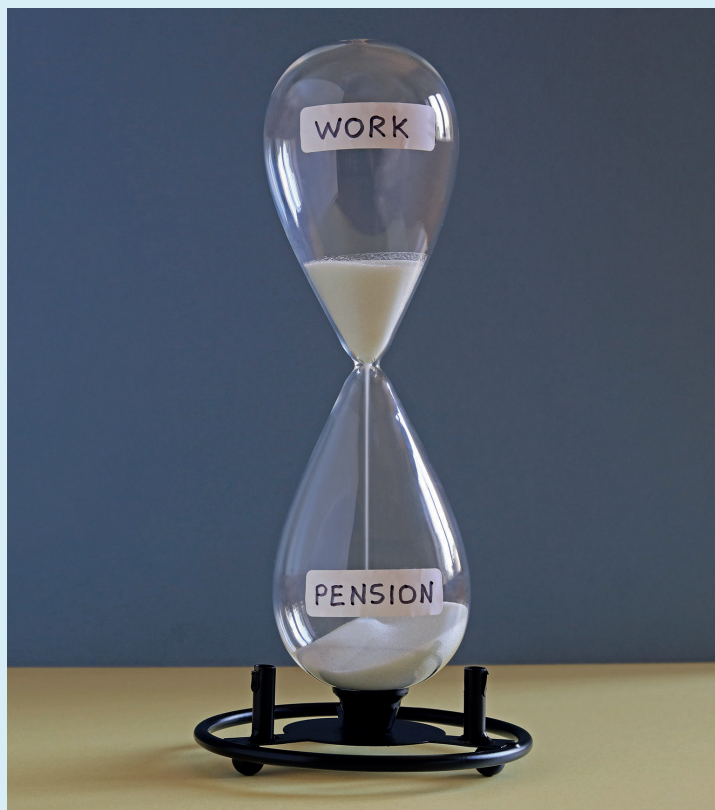
Dirigenti

Iniziamo con le tutele previste per i dirigenti che, a livello personale, sono già coperti attraverso il Fondo di previdenza Mario Negri. I loro familiari, al fine di integrare il trattamento pensionistico pubblico, possono sottoscrivere appositi fondi pensione, noti anche come secondo pilastro previdenziale, distribuiti da Assidir.

Anche per quanto riguarda la copertura del rischio di decesso, il dirigente può fare affidamento sulla garanzia prevista dalla Convenzione Antonio Pastore, che offre un capitale variabile in funzione dell'età raggiunta, da un massimo di 520.000 euro (età compresa tra 21 e 29 anni) a un minimo di 135.000 euro (età tra i 60 e i 65 anni).

Considerando il valore reale della retribuzione del dirigente, che può essere ben superiore agli importi indicati, è importante sottolineare la possibilità di integrare i valori standard attraverso Assidir, aggiungendo quanto ritenuto utile per garantire ai propri cari un maggior supporto. Ciò è possibile grazie alla sottoscrizione di una polizza temporanea caso morte, particolarmente utile per un capofamiglia giovane che sia anche il principale percettore di reddito all'interno del nucleo familiare, garantendo ai suoi cari una disponibilità economica immediata in situazioni difficili.

Un'ulteriore opportunità da non dimenticare, stavolta per i familiari dei dirigenti, è la possibilità di aderire a questo tipo di copertura a livello personale, usufruendo di condizioni particolarmente interessanti. Per quanto riguarda l'accantonamento di un capitale ai fini di risparmio/investimento, ricordiamo la possibilità di accedere alle polizze di investimento assicurativo distribuite da Assidir, come la polizza Nuova Capitello, sottoscrivibile anche dai familiari in linea retta degli associati (coniuge, figli, genitori e nonni).



Quadri ed executive professional

Anche i quadri e gli executive professional associati a Manageritalia possono sottoscrivere fondi pensione aperti di primarie compagnie, distribuiti da Assidir. Questi fondi offrono numerosi vantaggi, tra cui la flessibilità dei piani di versamento e la convenienza dal punto di vista fiscale, che rende deducibili i contributi versati fino a un massimo di 5.164,57 euro all'anno.

Quadri ed executive professional possono anche accedere alla già citata polizza di investimento assicurativo Nuova Capitello, che si conferma come vantaggioso strumento per l'accantonamento di un capitale, sottoscrivibile dai familiari in linea retta. Inoltre, attraverso Assidir, è possibile sottoscrivere le già citate coperture in caso di decesso, che forniscono un importante supporto finanziario in caso di morte dell'assicurato. Queste coperture possono essere sottoscritte anche individualmente dai familiari degli associati Manageritalia.

L'appuntamento è per il prossimo numero della rivista, nel quale approfondiremo le peculiarità del welfare individuale e familiare relativo all'area del patrimonio. ■

CORSI DI FORMAZIONE

Cfmt, Centro di formazione management del terziario, propone un'offerta formativa totalmente su misura e costruita intorno a 4 competenze trasversali, per supportare la persona e il suo percorso di apprendimento

Team empowerment

Il colloquio di assegnazione di obiettivi strategici e quantitativi

Talent management. Chi è bravo si vede



ONLINE

19 giugno

#cometelodico

Parole, gesti e messaggi per creare relazioni efficaci



CFMT ROMA

2 luglio

Supereroe della delega

Leadership in pratica



ONLINE

9 luglio

Personal improvement

Anticipare e leggere il cambiamento

Esplorazioni urbane



CFMT MILANO

20 giugno

Purpose e "successo sostenibile"

Altre prospettive



CFMT MILANO

27 giugno

LinkedIn job search

Utilizza al meglio il tuo profilo LinkedIn per trovare un nuovo impiego



ONLINE

2 luglio

Organizational performance

I dati economici gestionali

Virtual economics 4 manager 3.0



ONLINE

25 giugno

Emotional intelligence in leading change

Elevating excellence: mastering strategies & innovation



ONLINE

27 giugno

Cruscotti Excel e formule per il controllo di gestione

Pianificazione, programma e controllo



ONLINE

5 luglio

Business development

Futuro del lavoro/Lavori del futuro

Megatrend



ONLINE

25 giugno

Negoziare con leadership

Negoziare con autorevolezza e incisività



ONLINE

2 luglio

La valutazione economico-finanziaria del business plan

Il business plan



ONLINE

12 luglio

PER INFORMAZIONI:

www.cfmt.it

MILANO

info@cfmt.it, 02 5406311

ROMA

info@cfmt.it, 06 5043053

La partecipazione ai corsi è gratuita e riservata ai dirigenti associati in regola con il versamento dei contributi.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TUTOR DELL'EMPATIA



Un webinar per migliorare le relazioni con clienti e stakeholder attraverso l'IA

In un'epoca sempre più digitalizzata, la sfida di creare connessioni autentiche a distanza è diventata una questione centrale. Email e videoconferenze, pur essendo strumenti indispensabili per il lavoro da remoto, non facilitano l'instaurarsi di una sintonia efficace con l'interlocutore, rendendo questa sfida ancora più complessa.

Capita spesso di non riuscire a comprendere le modalità con cui la persona dall'altra parte dello schermo imposta le sue argomentazioni e a intuirne gli obiettivi.

Grazie all'enorme quantità di dati resi disponibili dai social, l'intelligenza artificiale è un prezioso alleato in grado di generare personal trainer virtuali capaci di fornire elementi chiave per favorire la negoziazione ogni volta che ne abbiamo bisogno.

Il webinar "Intelligenza artificiale e tutor dell'empatia" è pensato per tutti i dirigenti che vogliono impegnarsi nel migliorare le relazioni con i nuovi clienti e stakeholder. Analizzeremo le applicazioni che, sfruttando i modelli comportamentali più famosi e i dati resi disponibili da internet, sono in grado di fornire in tempo reale elementi chiave per instaurare un dialogo di successo con l'interlocutore e aumentare il proprio impatto sul business.

I temi del webinar

Con la docenza di **Fabrizio Romboli**, da sempre appassionato di intelligenza artificiale, verrà effettuata un'analisi di alcuni prodotti mettendoli a confronto tra loro, analizzandone funzionalità, limiti e come gestirli per ottenere il miglior risultato possibile. Trat-

teremo i seguenti temi:

- i modelli comportamentali, come funzionano e perché funzionano;
- come può l'intelligenza artificiale interpretare i modelli comportamentali;
- autotest e utilizzo di internet per confrontare le personalità;
- sistemi generativi per leggere il testo, ascoltare il parlato, ma anche valutare le emozioni;
- come evitare valutazioni errate: le persone sono complicate, comprenderemo come riconoscere e interpretare i bias sia del modello comportamentale sia degli algoritmi di intelligenza artificiale;
- l'offerta del mercato tra maturità dei prodotti e innovazione.

Partecipa al workshop

L'appuntamento è in programma il **3 luglio dalle 10 alle 13, online**.

Non perdere questa importante occasione per capire al meglio i vantaggi portati dall'intelligenza artificiale per essere più influenti con i clienti e aumentare le vendite. ■



Iscriviti sul sito di Cfmt:

https://bit.ly/AI_CFMT

